



CONSIGLIO REGIONALE DEL VENETO

DECIMA LEGISLATURA

ORDINE DEL GIORNO N.

ALLA DEVASTAZIONE CAUSATA DAL MALTEMPO NON SI AGGIUNGA LO SFRUTTAMENTO DELL'UOMO: SORVEGLIANZA SULLE DITTE AFFIDATARIE E PARTECIPAZIONE DIRETTA DELLA REGIONE NELLA FASE POST-EMERGENZA.

(Collegato alla legge regionale di stabilità 2019 – Pdl n.405)

presentato il 5 dicembre 2018 dai Consiglieri Ruzzante e Bartelle

Il Consiglio regionale del Veneto

PREMESSO

- che nei giorni scorsi si è verificato il primo incidente mortale nei boschi del Trentino, dove un giovane operaio moldavo era impegnato in interventi boschivi dopo la devastazione del maltempo;
- le circostanze dell'incidente sono tali da far presumere che si tratti di un incidente sul lavoro, questa infatti è l'ipotesi sostenuta fin da subito dai Carabinieri;

PRECISATO

- che sono ancora in corso le indagini attorno sulla morte del 28enne moldavo;
- che non è stata individuata la ditta per conto della quale l'operaio era impegnato nel recupero del legname, circostanza questa che lascia aperta la possibilità che il giovane fosse impiegato "in nero";

CONSIDERATO

Quanto richiesto dalla Flai CGIL di Vicenza alla Regione del Veneto, ovvero:

“- una sorveglianza attenta nei confronti delle ditte boschive affidatarie, sull'applicazione dei contratti e delle norme in materia di lavoro e sicurezza con l'estromissione di chi sfrutta i lavoratori;

- che i bandi del PSR e i fondi europei siano destinate alle aziende sane e che non sfruttano i lavoratori e che applicano i contratti e le norme previste;
- che ci sia la partecipazione oltre che alla regia di Veneto Agricoltura degli operai forestali in questa fase post emergenza;
- cogliere l'occasione per investire in maggiore occupazione e nuovi mezzi per poter affrontare questa fase e riqualificare il lavoro forestale in veneto;
- avviare una programmazione e la sperimentare dei principi del T.U. sulla forestazione per creare una filiera sostenibile e sviluppo di una economia del bosco”;

impegna la Giunta regionale

ad intervenire, coerentemente con quanto sopra esposto, a tutela dei lavoratori impiegati negli interventi boschivi dopo la devastazione del maltempo.